

#90 GEN- FEB 2021

# CCBE-INFO

## Newsletter



**Comitato  
permanente  
CCBE**

**2**

**Riunioni  
esterne**

**4**

**Principali  
attività del  
CCBE**

**5**

EUROPEAN LAWYERS  
EUROPEAN BARS  
BAREAUX EUROPÉENS  
AVOCATS EUROPÉENS



## Comitato permanente CCBE di febbraio

Il Comitato permanente del CCBE si è riunito online l'11 febbraio 2021. I principali argomenti all'ordine del giorno includevano tra l'altro la nomina del nuovo segretario generale del CCBE, la formazione giudiziaria europea, la digitalizzazione della giustizia, lo stato di diritto, la deontologia, i servizi legali internazionali e la cooperazione con il Consiglio d'Europa.



### Nomina di un nuovo Segretario Generale

Simone Cuomo è stato nominato segretario generale dal comitato permanente del CCBE. Dal 2010, è membro dello staff del CCBE, dove ha gestito come Senior Legal Advisor una serie di comitati nei settori della protezione dei dati e della cooperazione giudiziaria transfrontaliera in materia civile e penale. Oltre ad attività di advocacy verso le istituzioni europee, Simone Cuomo ha anche gestito le attività del CCBE nella collaborazione con la Commissione europea per l'efficienza della giustizia del Consiglio d'Europa (CEPEJ), dove ha contribuito a diversi documenti e gruppi di lavoro. Per molti anni si è impegnato in diverse aree delle politiche dell'UE, ed in particolare per quanto riguarda la digitalizzazione della giustizia, con una particolare attenzione alle esigenze degli avvocati nei procedimenti giudiziari elettronici, così come le garanzie procedurali e l'impatto delle moderne tecnologie sulla professione legale. Prima di unirsi al CCBE nel 2010, Simone Cuomo ha lavorato più di sei anni nel campo degli servizi legali dell'UE per enti pubblici e privati. Ha conseguito un Master of Law (LLM) presso l'Università di Maastricht con una specializzazione in diritto europeo e comparato, e un Master in politica internazionale (cum laude) presso il Centre Européen de Recherches Internationales et Stratégiques, Université de Paris XI. Lingue: Olandese (madrelingua), inglese, italiano, francese e tedesco.





## Formazione giudiziaria europea

Il CCBE è stato lieto di accogliere il relatore, Peter Csonka, capo unità (Unità Diritto penale generale e formazione giudiziaria) e vicedirettore di DG JUST della Commissione europea, che ha proposto un'ampia presentazione delle iniziative dell'UE in materia di formazione giudiziaria. Peter Csonka ha informato le delegazioni in merito alla [strategia europea di formazione giudiziaria a lungo termine 2021-2024](#) adottata dalla Commissione europea nel dicembre 2020. Secondo la Commissione, la formazione giudiziaria dovrebbe abbracciare non solo i nuovi sviluppi del diritto dell'UE, ma anche le cd. soft skills. Per quanto riguarda la metodologia, la nuova strategia farà riferimento alla qualità e l'efficienza della formazione, permettendo ai professionisti di essere preparati per l'era digitale. È stata sottolineata l'importanza dell'obiettivo numerico della strategia, che propone di formare il 15% degli avvocati sul diritto dell'UE e sulle questioni con rilevanza transfrontaliera. A tal fine la Commissione conta sul sostegno e sul coinvolgimento del CCBE. Secondo i dati raccolti per la [relazione annuale](#), il 3,36% degli avvocati è stato formato sul diritto dell'UE lo scorso anno (2020).

I membri sono stati anche informati della disponibilità di finanziamenti UE per l'attuazione della Strategia e invitati a fare domanda per questi finanziamenti (a tal fine, il Comitato Formazione del CCBE, con il sostegno della Commissione europea, organizzerà un workshop sui fondi UE disponibili per gli Ordini e gli avvocati il 9 marzo 2021). Inoltre, Peter Csonka ha reso noto che la [Piattaforma Europea di formazione \(ETP\)](#) è in fase di test. L'ETP è uno strumento di ricerca per gli operatori del diritto che è stato sviluppato dal CCBE in collaborazione con la European Lawyers Foundation e cofinanziato dalla Commissione europea. Offre informazioni su corsi di formazione e materiale di auto-apprendimento su una grande varietà di argomenti. Il CCBE ha espresso la sua speranza che l'ETP faciliterà l'accesso degli avvocati alla formazione e ha informato che il Comitato Formazione del CCBE sta lavorando sulle sue considerazioni sulla nuova strategia.



## Adozione del progetto di articolo modello sulle relazioni tra avvocati

Il Comitato deontologia del CCBE sta continuando il suo lavoro sulla redazione del Modello di Codice di Condotta, ed ha proposto al Comitato permanente, che lo ha adottato, il quinto articolo modello sulle relazioni tra avvocati. Questa decisione si collega all'adozione degli articoli modello sulle relazioni con i clienti (2020) e sull'indipendenza degli avvocati (2017), così come quella degli articoli sul conflitto di interessi e sulla riservatezza

(2016). L'articolo modello sulle relazioni tra avvocati deve ancora essere approvato dalla Sessione Plenaria del CCBE. Una volta che tutti gli articoli saranno stati adottati, queste disposizioni comporranno un Modello di Codice di condotta che sarà una fonte di ispirazione per gli Ordini nazionali nella redazione o nella revisione dei propri Codici di deontologia.

## Incontro con il Commissario europeo per la Giustizia

Il 22 febbraio, la Presidenza del CCBE ha avuto un proficuo incontro online con il Commissario europeo per la giustizia, Didier Reynders, per discutere, tra le altre cose, della digitalizzazione della giustizia,

della Procura europea e delle questioni relative allo Stato di Diritto, in particolare in relazione all'indipendenza della professione legale.



## Incontro con l'Agenzia per i diritti fondamentali (Fundamental Rights Agency)

Il 10 febbraio 2021, i rappresentanti della Presidenza del CCBE dei Comitati di Diritto Penale, Diritto Informatico (IT Law), Futuro della professione legale, Migrazioni e del Gruppo di lavoro sulla Sorveglianza hanno tenuto una riunione virtuale con i rappresentanti dell'Agenzia dei diritti fondamentali (FRA). Questa riunione ha fatto seguito alle precedenti riunioni del 2017, 2018, 2019 e 2020. Come le riunioni precedenti, le discussioni si sono svolte in un clima positivo, aperto e molto accogliente. Questo incontro si è aggiunto ai vari scambi con la FRA nel corso dell'anno. Nella riunione sono stati discussi una



vasta gamma di argomenti, tra cui le garanzie procedurali per gli indagati e gli imputati nei procedimenti penali, le condizioni di detenzione, le misure alternative alla detenzione, l'intelligenza artificiale/digitalizzazione/strumenti di lavoro a distanza, le implicazioni della pandemia COVID-19 sui diritti della difesa, le prove elettroniche in materia penale, la promozione e la conoscenza della Carta dei diritti fondamentali da parte dei professionisti, il lavoro del CCBE Sullo stato di Diritto e sui Diritti Fondamentali, la migrazione e la responsabilità sociale delle imprese.

## Conferenza dei Presidenti europei



La Presidente del CCBE, Margarete von Galen, è intervenuta alla 49a Conferenza dei Presidenti europei che si è tenuta online e si è focalizzata sul tema: "Stato di diritto e democrazia - colmare il divario tra politica e pratica". Nel suo intervento, la Presidente del CCBE, ha evidenziato alcune delle lacune esistenti, come il ritardo nell'adesione dell'UE alla

Convenzione europea dei diritti dell'uomo, le diverse condizioni di detenzione all'interno dell'UE e la mancanza di trasparenza quando si tratta di (possibili) violazioni del diritto dell'UE da parte degli Stati membri. Ha anche sottolineato il ruolo cruciale degli avvocati come guardiani dello Stato di diritto. Il suo discorso completo è disponibile [qui](#).

## Diritti umani



International Fair Trial Day

### Giornata internazionale del giusto processo e Premio Ebru Timtik: Save the date - 14 giugno 2021

Il 14 giugno 2021, il CCBE lancerà la prima edizione della Giornata Internazionale del giusto Processo e il Premio Ebru Timtik di concerto con l'Associazione Europea degli Avvocati per la Democrazia e i Diritti Umani nel Mondo (ELDH), la Federazione degli Ordini forensi Europei (FBE), l'associazione Avvocati Democratici Europei (EDL-AED), il Conseil National des Barreaux francese (CNB), l'International Association of Democratic Lawyers (IADL), l'International Association of Lawyers (UIA), l'International Bar Association's Human Rights Institute (IBAHRI), il Consiglio Nazionale Forense italiano (CNF), la Law Society of England and Wales, l'associazione Lawyers for Lawyers (L4L), e Ayşe Bingöl Demir e Şerife Ceren Uysal. Maggiori informazioni sono disponibili sul [portale dei diritti umani del CCBE](#).



### Difesa dei difensori

Dal gennaio 2021, il CCBE ha inviato 17 lettere a sostegno degli avvocati in pericolo in Bielorussia, Brasile, Cina, Egitto, Iraq, Iran, Filippine, Turchia, Uganda e Zimbabwe. Tutte le lettere del CCBE di sostegno agli avvocati in pericolo e altre iniziative comuni possono essere consultate sul [portale dei diritti umani del CCBE "Difesa dei difensori"](#). Tutti gli avvocati dovrebbero poter rimanere liberi e indipendenti, nonché svolgere i propri doveri professionali senza timore di rappresaglie, impedimenti, intimidazioni o molestie al fine di preservare l'indipendenza e l'integrità dell'amministrazione della giustizia e dello Stato di diritto.



### La giornata dell'Avvocato in Pericolo 2021

Il 24 gennaio 2021 ha segnato l'undicesima Giornata dell'[Avvocato in Pericolo](#) che quest'anno è stata dedicata alla situazione degli avvocati in Azerbaigian. Questa giornata, creata nel 2010, è organizzata congiuntamente dall'Associazione europea degli avvocati democratici (AED-EDL), dall'Associazione europea degli avvocati per la democrazia (ELDH) e dalla fondazione "The Day of the Endangered Lawyer". In questa occasione, il CCBE con più di 35 organizzazioni di avvocati hanno confermato una [petizione](#), chiedendo la piena attuazione della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e dei principi fondamentali delle Nazioni Unite sul ruolo degli avvocati, per garantire che tutti gli avvocati in Azerbaigian siano in grado di svolgere i loro compiti professionali senza timore di rappresaglie, intimidazioni, molestie o altre interferenze illecite nel loro lavoro.

## Diritto Penale

Il 13 febbraio, il Comitato di diritto penale ha avuto una riunione con i rappresentanti dell'attuale Presidenza portoghese dell'Unione europea per discutere il piano di lavoro della Presidenza sul tema della cooperazione giudiziaria in materia penale.

Lo stesso giorno, il Comitato ha avuto anche un incontro con un rappresentante della Commissione per avere uno scambio sugli ultimi sviluppi riguardanti la Procura europea (EPPO), una questione che il CCBE segue da molti anni. La sua entrata in funzione è prevista per il secondo trimestre del 2021.





## Delegazione permanente presso la Corte europea per i diritti dell'uomo

Il 21 gennaio 2021, la delegazione permanente del CCBE presso la Corte europea dei diritti dell'uomo (PD STRAS) ha organizzato una tavola rotonda sull'esecuzione da parte delle autorità nazionali delle decisioni relative alle liquidazioni monetarie relative all'equo indennizzo decise dalla Corte europea dei diritti dell'uomo. Il CCBE è stato onorato di accogliere la dott.ssa Veronika Fikfak, professoressa associata in materia di Diritti umani presso il Centro di Eccellenza iCourts dell'Università di Copenaghen, che attualmente gestisce il progetto Human Rights Nudge. L'obiettivo di questa tavola rotonda era quello di esplorare la proposta avanzata dal CCBE nell'ambito delle Proposte di riforma del [meccanismo della CEDU](#) che chiedeva uno studio sull'applicazione da parte dei tribunali nazionali delle sentenze della CEDU sulle liquidazioni monetarie di equo indennizzo, comprese, ma non limitate a, quelle dello Stato convenuto.

La ratio di questa proposta è evidente: i ricorsi a Strasburgo sono

molto lenti, non solo davanti alla Corte (da 3 a 10 anni), ma anche nella sottocommissione specializzata del Comitato dei Ministri (CMDH), che supervisiona l'esecuzione delle sentenze della Corte ai sensi dell'articolo 46 (da 1 a 7 anni). Di conseguenza, nell'osservare che non solo non è insolito che la soluzione di un caso a Strasburgo richieda quindici anni, si evidenzia anche che il numero di indennizzi comprendenti equa soddisfazione monetaria pendenti che non sono stati pagati dai governi convenuti è cresciuto ed è ora a livelli record con circa 1370 [pagamenti in sospeso](#).

Il 5 febbraio 2021, il Presidente del Comitato PD STRAS, Piers Gardner, è intervenuto al seminario su "L'esecuzione delle sentenze e delle decisioni della CEDU" organizzato dall'Institut de recherches Carré de Malberg de l'Université de Strasbourg, per discutere il ruolo degli avvocati e la prospettiva degli avvocati sull'esecuzione delle sentenze della CEDU. Piers Gardner

ha invitato a riflettere ulteriormente sulle Proposte del CCBE per la riforma del [meccanismo della CEDU](#), che si basano sul riconoscimento del ruolo sussidiario della Corte, la necessità di rafforzare la protezione nazionale dei diritti umani, e di migliorare la trasparenza e l'efficacia della Corte e della CMDH, in modo che il lavoro fondamentale di protezione dei diritti umani in Europa possa progredire.

Il 18 febbraio 2021, il CCBE, rappresentato dal presidente del Comitato PD STRAS e da uno dei suoi esperti, Achilleas Demetriades, ha avuto un incontro bilaterale con i rappresentanti dei governi presso la Corte europea dei diritti dell'uomo, in particolare per discutere il funzionamento della fase obbligatoria non contenziosa del procedimento a seguito della comunicazione di un ricorso al governo convenuto e il funzionamento della procedura semplificata ove esista una giurisprudenza consolidata (WECL cases).



# Digitalizzazione della giustizia

Il 2 dicembre 2020 la Commissione ha adottato un toolbox per la digitalizzazione della Giustizia nel quale ha presentato varie azioni legislative e non legislative per promuovere l'uso di strumenti digitali da parte degli Stati membri in ambito giudiziario. In questo contesto, la Commissione ha lanciato il 16 febbraio una [consultazione pubblica](#) sulla digitalizzazione della cooperazione giudiziaria transfrontaliera al fine di elaborare una proposta di regolamento. L'obiettivo è da un lato utilizzare i nuovi strumenti digitali per la comunicazione elettronica tra i tribunali e le altre autorità competenti negli Stati membri e, dall'altro, di permettere ai cittadini, alle imprese e agli operatori del diritto di utilizzare il rinvio e la comunicazione elettronica davanti ai tribunali e alle autorità competenti in altri paesi dell'UE. Questa iniziativa è di fondamentale importanza per gli avvocati in quanto principali utenti del sistema giudiziario.



Il CCBE è molto coinvolto in questa azione europea e ha già dato i suoi [commenti](#) sulla tabella di marcia della digitalizzazione della giustizia che, sebbene possa apportare vantaggi in termini di accesso alla giustizia e di efficienza delle procedure, deve essere accompagnata da garanzie sufficienti per assicurare un processo equo e la protezione del privilegio/segreto professionale tra avvocato e cliente. In linea con questo lavoro, il CCBE sta attualmente elaborando una risposta alla consultazione pubblica in cui insisterà, in particolare, sulla necessità di prevedere tali garanzie in qualsiasi futura iniziativa legislativa.

## Nomina dei nuovi Presidenti e Vicepresidenti di Commissione/ Gruppo di Lavoro

Il CCBE è lieto di dare il benvenuto ai seguenti nuovi presidenti e vicepresidenti:

**Noemí Alarcón Velasco**

Spagna



Presidente  
Comitato per la Migrazione

**Barbara Porta**

Italia



Vicepresidente  
Comitato per la Migrazione

**Joanna Wisła-Płonka**

Polonia



Presidente  
Comitato Avvocati UE

**Sebastian Cording**

Germania



Presidente  
Gruppo di lavoro  
Sorveglianza

## Servizi legali internazionali

Il 29 gennaio ha avuto luogo uno scambio molto fruttuoso tra i rappresentanti della Commissione (DG Trade, DG GROW e la task force UE-Regno Unito) e i membri del Comitato del CCBE sui servizi legali internazionali, che hanno discusso i risultati dell'accordo commerciale e di cooperazione UE-Regno Unito (TCA) con particolare focus sugli aspetti che riguardano la fornitura di servizi legali. Si è trattato di uno scambio di opinioni molto utile e molto chiaro che ha fornito elementi pratici su vari aspetti del TCA.

## Governance aziendale sostenibile

A febbraio, il CCBE ha presentato una risposta al documento di consultazione della Commissione riguardante una Proposta di iniziativa sulla Governance aziendale Sostenibile (Sustainable Corporate Governance). Nella sua risposta il CCBE ha evidenziato che qualsiasi proposta legislativa futura, in particolare per quanto riguarda eventuali regolamenti sulla filiera dei servizi, non dovrebbe applicarsi agli avvocati e agli studi legali quando agiscono nella loro area principale di fornitura di consulenza legale e rappresentanza legale. L'indipendenza degli avvocati e l'effettivo rispetto di tale principio sarebbero a rischio se gli avvocati e gli studi legali dovessero essere vincolati da qualsiasi regolamentazione delle filiere o da qualsiasi altra legislazione pianificata o prevista come conseguenza della consultazione, quando agiscono nella loro area principale di consulenza legale, pareri legali, rappresentanza e pratica forense. Il CCBE ha sottolineato che un avvocato o uno studio legale non può essere ritenuto responsabile della condotta del suo cliente, in mancanza questo avrebbe un impatto sullo Stato di diritto.

## Rapporto annuale CCBE 2020



Il CCBE ha pubblicato il suo rapporto annuale 2020. L'impatto della pandemia COVID-19, la digitalizzazione della giustizia, lo Stato di diritto, i diritti umani e il 60° anniversario del CCBE sono alcuni dei temi principali che hanno segnato l'anno 2020.

## Agenda

### 8 MARZO 2021

Webinar CCBE-EWLA su Genere e professione legale - dove siamo ora, dove vogliamo essere e come arrivarci?

### 9 MARZO 2021

Workshop CCBE sui fondi UE disponibili per gli Ordini nazionali e gli avvocati

### 26 MARZO 2021

Comitato permanente del CCBE online

### 21 MAGGIO 2021

Sessione Plenaria CCBE Online

## Council of Bars and Law Societies of Europe

*The voice of European Lawyers*

Rue Joseph II, 40/8 - B-1000 Brussels | +32 (0)2 234 65 10 | [ccbe@ccbe.eu](mailto:ccbe@ccbe.eu)  
[ccbe.eu](http://ccbe.eu) | [Twitter](#) | [LinkedIn](#) | [Facebook](#) | [YouTube](#)